

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con DD 12/A2202A/2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Sclauzero Sarah
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	91027260065
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	A.P.S. me.dea, sede legale in Alessandria, Via Palermo 33

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di Alessandria

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- **della provincia di Alessandria**
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con DD 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- detraibile
- **non detraibile**

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Alessandria, lì 11/09/2023

Telefono / Fax 0131 440409
C.F. 91027260065

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- **istanza di contributo**, redatta unicamente sul modello **di cui all'allegato 2**, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- **copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante** dell'organizzazione richiedente;
- **copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione** specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente.
Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;
- copia delle note formali e gli estremi delle istanze inviate via pec specificatamente per la parte relativa all'abitare, nonché i diversi atti predisposti dai Centri antiviolenza titolari dei progetti con i vari soggetti per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;
- **informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5)** anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).**

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

- ☐ Comune, singolo o associato;
- ☐ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ☐ Organizzazione di volontariato
- ☒ **Associazione di promozione sociale**
- ☐ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione _____

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	_____
Codice BIC	_____
Banca	_____
Indirizzo	_____
Intestatario c/c:	_____

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s’impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall’art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è “DEDICATO”, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all’istanza progettuale

Nome e cognome	Nadia Greco
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	amministrazione@medeacontroviolenza.it

1.4 Elenco dei partner dell’intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1 Autonomia lavorativa				
Formazione	Io Volo Formazio- ne Impresa Sociale srl	P.zza Venezia 13 – Casale M.to	Monica Ciccarone	
Inserimento lavorativo e tutoraggio individuale	Co.Al.A.	C.so Felice Caval- lotti 64 - Ales- sandria	Luca Digiandomenico	
Attività/intervento 2 Autonomia abitativa				
	ASLO Agenzia So- ciale per la Loca- zione-Comune di Alessandria	Piazza Libertà, 1 – 15121 Alessan- dria	Rossella Feltrin	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Autonomia lavorativa

Il finanziamento richiesto consente di investire in sostegno e formazione per migliorare empowerment e competenza professionale, ove necessario anche linguistiche (donne straniere), in collaborazione con l'Agenzia Formativa Io Volo Formazione Impresa Sociale, e in strumenti di supporto per favorire l'inserimento lavorativo, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Consorzio Co.AL.A.

Il progetto dà continuità ai precedenti progetti del Piano Strategico, coinvolgendo donne già seguite dalle operatrici del Centro Antiviolenza in un percorso di orientamento lavorativo articolato in:

- 1) **Fase di pre-orientamento**, colloqui motivazionali con le donne, finalizzati a: individuare competenze/qualifiche delle beneficiarie, analizzare risorse personali da potenziare, offrendo corsi di perfezionamento della lingua italiana, e/o di sviluppo skills. **30 donne** vengono coinvolte in questa fase di pre-orientamento, che prevede l'investimento di **2h ciascuna** con operatrici dei servizi antiviolenza.

L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 365,00=*.

- 2) **Fase di orientamento**, strutturata in percorsi di empowerment e in momenti di orientamento individuale e personalizzato. Obiettivo è favorire la consapevolezza rispetto a conoscenze e competenze professionali e linguistiche possedute, imparando a valorizzarsi come risorse per le aziende e a raccontarsi. Le donne sono accompagnate in ricerche attive di proposte lavorative.

Tale azione è affidata a operatrici del Centro Antiviolenza specializzate in attività di orientamento lavorativo. Vengono coinvolte un massimo di **9 donne** in percorsi della durata di **10 ore ciascuno**.

L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 855,00=*.

Risultati attesi

30 donne che, grazie ad un primo percorso di pre-orientamento nel mondo del lavoro, abbiano aumentato la consapevolezza delle risorse da loro possedute e spendibili; ci si attende che 9 di queste donne, beneficiando del percorso di orientamento ed empowerment, accedano direttamente a un'occupazione, anche grazie a percorsi formativi delle azioni successive.

- 3) **Fase di formazione**, per rinforzare le capacità relazionali delle beneficiarie, minate dalla condizione di violenza subite, potenziando le soft (comunicazione, ascolto e autocritica) e le digital skills, preparandole al successivo inserimento lavorativo.

I percorsi sono modulati in base ai bisogni emersi precedentemente. Vista l'alta affluenza di donne straniere e considerata la difficoltà linguistica un'ulteriore barriera per l'integrazione sociale e lavorativa, si offre alle donne beneficiarie un percorso di alfabetizzazione/perfezionamento della lingua italiana, per un miglior inserimento in ambito sociale. L'integrazione dei percorsi formativi sostiene le donne nel rinnovare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri diritti.

La presente azione è affidata a *IO VOLO FORMAZIONE Impresa Sociale Srl*, accreditata in Regione Piemonte. Vengono organizzati classi/laboratori coinvolgendo almeno **6 donne** selezionate nelle fasi precedenti.

L'agenzia formativa *cofinanzia* tramite *valorizzazione di risorse umane per € 200=*

- 4) **Fase di inserimento lavorativo**, in cui il Consorzio Co.AL.A, agenzia per il lavoro accreditata dalla Regione Piemonte, avvia una fase di scouting aziendale, finalizzata alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo sul territorio. Gli operatori del Consorzio contattano le aziende, associazioni di categoria e consulenti del lavoro; stabiliscono l'abbinamento tra aziende disponibili ad ospitare i tirocini con le donne prese in carico, ovvero quelle i cui profili sono stati selezionati nelle fasi precedenti. Una volta stabilito il matching donna-azienda, è attivato e finanziato un tirocinio della durata di 3 mesi (part-time) per un totale di **3 donne**; qualora il tirocinio per una donna dovesse interrompersi, si valuterà l'opportunità di offrire i mesi residui ad un'altra donna. Vengono dedicate **10 ore** a destinataria.

Inoltre durante questa fase si avvierà specifica collaborazione con i Centri per l'Impegno territoriali per favorire una corretta profilazione delle donne iscritte al CPI e seguite nel progetto "Verso l'autonomia - Alessandria", al fine di garantire il corretto utilizzo di tutti gli strumenti esistenti per l'inserimento lavorativo attraverso i Bandi Regionali di politiche attive al lavoro (GOL e Fondo Regionale Disabili). Infatti la correttezza della profilazione è indispensabile ai fini dell'accesso ai percorsi e alle misure regionali in linea con le esigenze, le caratteristiche dei percorsi e della progettualità delle utenti in carico ai vari servizi territoriali. L'adesione delle stesse donne a più progetti con l'utilizzo di più strumenti consente di aumentare

le ore di tirocinio lavorativo e dunque il perdurare dell'esperienza stessa, aumentando la possibilità per le donne seguite di rendere duraturo e stabile l'inserimento lavorativo.

- 5) **Tutoraggio individuale**, attività svolta dal Consorzio Co.Al.A. per monitorare l'inserimento lavorativo, verificare la soddisfazione della donna e superare eventuali problematiche. Al termine del tirocinio il Tutor effettua uno studio sulla sostenibilità dell'inserimento e dei vantaggi per l'azienda a proseguire nel rapporto lavorativo, nella forma più conveniente per entrambi i soggetti.

Quest'azione coinvolge le beneficiarie inserite in tirocinio, ovvero **3 donne**.

Il partner Co.Al.A. *cofinanzia le fasi 4) e 5), tramite valorizzazione di risorse umane e buoni lavoro* per aumentare eventuali ore di tirocinio nei mesi di attivazione, *per un totale di € 650=*

- 6) **Bonus baby parking**, attività affidata ad A.P.S. me.dea che si varrà di fornitori/professionisti del territorio per lo svolgimento dell'azione. Le esperienze riscontrate negli anni precedenti hanno dimostrato che spesso le donne sono in difficoltà ad intraprendere un'attività lavorativa (se pur ad impegno ridotto come il tirocinio) perché vincolate dalla presenza di figli/e non ancora inseriti/e in circuiti scolastici/educativi.

Pertanto si è valutato di investire una quota di finanziamento in attività di baby parking da destinare alle donne inserite in tirocinio, affinché possano adempiere agli impegni lavorativi richiesti. Si prevede di poter utilizzare sia servizi educativi/ di baby parking già esistenti sul territorio oppure di attivare servizi specifici all'occorrenza quali, ad esempio, servizi di baby sitteraggio domiciliare.

L'azione prevede il coinvolgimento di un max di **3 donne** con un investimento massimo di € 3.000=, di cui € 800 alla voce personale e € 2.200 alla voce altri costi (Baby parking).

Risultati attesi

A seguito delle azioni di formazione, scouting e tutoraggio ci si attende che almeno 6 donne selezionate nelle fasi di pre-orientamento ed orientamento lavorativo frequentino con forte motivazione i corsi formativi offerti, beneficiandone in potenziamento personale e successivo inserimento lavorativo di successo; ci si attende che 3 donne possano beneficiare di un tirocinio finanziato, propedeutico a un'assunzione stabile, anche avvalendosi del bonus baby parking.

Attività di monitoraggio e valutazione

Pianificazione di incontri periodici tra operatrice di orientamento e colloquio, tutor aziendale e donna inserita, al fine di monitorare l'andamento lavorativo e l'efficacia dell'intero percorso, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente per far fronte a eventuali difficoltà manifestate.

Nel corso degli incontri periodici sarà predisposto un verbale con le persone presenti, i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività.

Il monitoraggio è realizzato inoltre attraverso la predisposizione e condivisione di un file per verificare il rispetto delle azioni pianificate nei tempi previsti, in particolare si verificheranno i seguenti aspetti:

- che le attività vengano eseguite nei modi e nei tempi pianificati
- se alle attività seguono imprevisti, questi devono essere segnalati all'operatrice dedicata al monitoraggio che valuterà la necessità di segnalarli a tutta l'equipe per l'individuazione di azioni correttive
- gli imprevisti e le eventuali azioni correttive saranno monitorate periodicamente, la risoluzione avverrà entro tempistiche stabilite in modo da non compromettere il raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto
- verifica che il risultato finale soddisfi le aspettative delle operatrici e delle donne coinvolte (somministrazione di un questionario anonimo)

Per quest'attività sono previste **10 ore**.

All'interno dell'azione sono inserite in maniera trasversale l'attività di coordinamento e amministrativa, per un totale di **20 ore con cofinanziamento di € 100 di risorse proprie**.

Autonomia abitativa

Spesso le donne si trovano a dover affrontare nuovi ostacoli per la ricostruzione del loro progetto di vita, ostacoli che spesso coincidono con una limitata autonomia economica, insufficiente per realizzare soluzioni abitative fuori dal domicilio coniugale. Questa azione si prefigge di proseguire il confronto diretto con gli operatori dell'Agenzia Sociale per la Locazione a titolarità comunale, già attivato nei precedenti progetti finanziati dal Piano Strategico.

Il progetto intende stabilizzare la collaborazione in rete con gli operatori dell'A.S.Lo del Comune di Alessandria per la condivisione delle risorse disponibili e favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato immobiliare, con strategie sostenibili e replicabili in modo stabile.

Le operatrici del Centro Antiviolenza e gli operatori dell'A.S.Lo s'impegnano a partecipare a incontri di confronto, per individuare offerte abitative per le donne vittime di violenza. Ulteriore obiettivo è inserire i nuclei monogenitoriali con prole individuati e seguiti dal Centro Antiviolenza nelle graduatorie di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale, di competenza comunale, promuovendo quanto previsto dalla Legge Reg. n.3 del 2010. Queste azioni coinvolgono un'operatrice per un totale di **10 ore**, *interamente cofinanziate per € 250=.*

Risultati attesi

Aumentata disponibilità ed offerta locativa sul territorio, favorita dalle attività di sensibilizzazione; consolidamento della procedura di inserimento di nuclei seguiti dal Centro Antiviolenza in graduatoria di assegnazione alloggi.

Il progetto "Verso l'autonomia - Alessandria" promuove l'autonomia della donna nella capacità di realizzare progetti di vita che possano garantire al nucleo (donna sola e/o con figli/e) una casa dove ricominciare a vivere in libertà, in autonomia e in sicurezza.

In continuità con i precedenti progetti il Centro Antiviolenza consolida il servizio di informazione orientativa destinato alle donne, per verificarne i requisiti ed accompagnarle nella richiesta di locazione presso gli sportelli comunali dell'A.S.Lo, secondo le procedure richieste.

Le donne sono altresì accompagnate in un percorso di orientamento abitativo volto a:

- ricerca e individuazione di abitazioni idonee
- supporto nella stipula del contratto d'affitto
- supporto economico per deposito cauzionale e/o eventuale copertura di alcune mensilità d'affitto
- supporto economico per acquisto attrezzature e arredi necessari.

Destinatarie delle attività sono un massimo di **10 donne**; un massimo di **3 donne** può beneficiare del **bonus casa**, per max. € 2.333 a nucleo, declinabile in: anticipo caparra, mensilità affitto e/o acquisto arredi e attrezzature.

Per perseguire gli interventi di autonomia abitativa verranno coinvolte operatrici del Centro Antiviolenza me.dea per un massimo di **50 ore**, *cofinanziate con € 230,00 di risorse proprie, a cui si aggiunge un cofinanziamento in attrezzature di € 1.000=.*

Risultati attesi

Attivazione di un servizio costante di informazione orientativa per le donne seguite dal Centro Antiviolenza con difficoltà abitative; 10 donne individuate e supportate nella ricerca di alloggio, di cui max 3 beneficiarie di un bonus casa.

Attività di monitoraggio e valutazione

L'operatrice dedicata al monitoraggio incontra periodicamente le altre operatrici coinvolte, redigendo ad ogni incontro un verbale con le persone presenti, i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività.

Gli incontri sono occasione per far emergere eventuali criticità riscontrate sul campo, in termini di tempistiche e risorse abitative fruibili/ disponibili sul territorio. Le criticità sono raccolte e condivise su un file, anche al fine di individuare possibili soluzioni con tutti i soggetti coinvolti.

Le risultanze vengono condivise anche con la coordinatrice affinché vi possa essere un confronto più efficace con l'A.S.Lo del Comune di Alessandria.

Al termine dell'attività si verifica che il percorso e il risultato finale soddisfino le aspettative delle operatrici e delle donne coinvolte (somministrazione di un questionario anonimo)

Per l'attività di monitoraggio sono previste **12 ore**.

All'interno dell'azione è inserita in modo trasversale l'attività di coordinamento e amministrazione, per un totale di **20 ore** con *cofinanziamento di € 100=.*

Attività di comunicazione

Per garantire visibilità si investe nella costruzione di un concept comunicativo avvalendosi della professionalità di esperte in comunicazione e grafica, attraverso: comunicati stampa per principali testate giornalistiche del territorio; promozione attività su canali social dell'A.P.S me.dea, con specifici post pubblicati in organico e a pagamento. L'obiettivo è far risaltare la validità delle azioni strategiche messe in campo, creando un terreno fertile per coinvolgere un maggior numero di attività produttive, per aumentare le possibilità di inserimento lavorativo, di proprietari di casa, per aumentare le opportunità abitative per le donne che vogliano ricostruire un nido sicuro per sé e per i/le figli/e.

Un'operatrice del Centro Antiviolenza esperta di comunicazione, e una consulente grafica si dedicano a quest'azione per un totale di **62 ore**.

L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 750,00=.*

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento 1 Autonomia lavorativa			
SPESE DI PERSONALE di cui dettaglio:	6.700,00 €	4.280,00 €	2.420,00 € me.dea, Co.Al.a., lo Volo
preorientamento lavorativo	1.500,00 €	1.135,00 €	365,00 € me.dea
orientamento lavorativo	2.250,00 €	1.395,00 €	855,00 € me.dea
Co.Al.a per scouting e tutoraggio tirocini	1.200,00 €	1.100,00 €	100,00 € Co.Al.a.
babysitting per inserimento donne ospiti in case rifugio	800,00 €	0,00 €	800,00 € me.dea
monitoraggio azione lavoro	250,00 €	250,00 €	0,00 €
coordinamento/amministrazione	500,00 €	400,00 €	100,00 € me.dea
lo Volo Formazione cofinanziamento	200,00 €	0,00 €	200,00 € lo Volo Formazione
SPESE DI ATTREZZATURE	1.500,00 €	1.000,00 €	500,00 €
ALTRE SPESE di cui in dettaglio:	6.550,00 €	6.000,00 €	550,00 € Co.Al.a.
Formazione	1.100,00 €	1.100,00 €	0,00 €
Attivazione di tirocini	3.250,00 €	2.700,00 €	550,00 €
Baby Parking	2.200,00 €	2.200,00 €	0,00 €
SPESE DI COMUNICAZIONE	875,00 €	500,00 €	375,00 € me.dea
Attività/intervento 2 Autonomia abitativa			
SPESE DI PERSONALE di cui in dettaglio:	2.300,00 €	1.720,00 €	580,00 € me.dea
incontri di rete	250,00 €	0,00 €	250,00 € me.dea
orientamento abitativo	1.250,00 €	1.020,00 €	230,00 € me.dea
monitoraggio azione casa	300,00 €	300,00 €	0,00 €
coordinamento/amministrazione	500,00 €	400,00 €	100,00 € me.dea
SPESE DI AFFITTO	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
SPESE DI ATTREZZATURE	3.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 € D.i.Re.
SPESE DI COMUNICAZIONE	875,00 €	500,00 €	375,00 € me.dea
TOTALI	25.800,00 €	20.000,00 €	5.800,00 €

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

- Spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
- Spese per affitto locali: massimo 20%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
- Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con DD 12/A2202A/2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

**Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.
Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023**

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Sclauzero Sarah
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	91027260065
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	A.P.S. me.dea, sede legale in Alessandria, Via Palermo 33 Sede operativa a Casale M.to, Via Magnocavallo 11

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di Casale M.to

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di.....
- del soggetto gestore dei servizi sociali.....
- **della provincia di Alessandria**
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con DD 12/A2202A/2023 del 06/07/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- detraibile
- **non detraibile**

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Alessandria, lì 11/09/2023

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- **istanza di contributo**, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;

- **copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante** dell'organizzazione richiedente;

- **copie degli atti di intesa** e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente.

Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- copia delle note formali e gli estremi delle istanze inviate via pec specificatamente per la parte relativa all'abitare, nonché i diversi atti predisposti dai Centri antiviolenza titolari dei progetti con i vari soggetti per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- **informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5)** anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- **dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).**

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- ☒ Comune, singolo o associato;
- ☒ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ☒ Organizzazione di volontariato
- ☒ **Associazione di promozione sociale**
- ☒ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale

Nome e cognome	Nadia Greco
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	amministrazione@medeacontroviolenza.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1 Autonomia lavorativa				
Formazione	Io Volo Formazione Impresa Sociale srl	P.zza Venezia 13 – Casale M.to	Monica Ciccarone	
Inserimento lavorativo e tutoraggio individuale	Co.Al.A.	C.so Felice Cavallotti 64 - Alessandria	Luca Digiandomenico	

Attività/intervento 2 Autonomia abitativa				
	ASLO Agenzia So- ciale per la Loca- zione - Comune di Casale Monferrato	Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato	Gianna Scaiola	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Autonomia lavorativa

Il finanziamento richiesto consente di investire in sostegno e formazione per migliorare empowerment e competenza professionale, ove necessario anche linguistiche (donne straniere), in collaborazione con l'Agenzia Formativa Io Volo Formazione Impresa Sociale, e in strumenti di supporto per favorire l'inserimento lavorativo, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Consorzio Co.Al.A.

Il progetto dà continuità ai precedenti progetti del Piano Strategico, coinvolgendo donne già seguite dalle operatrici del Centro Antiviolenza in un percorso di orientamento lavorativo articolato in:

- 1) **Fase di pre-orientamento**, colloqui motivazionali con le donne, finalizzati a: individuare competenze/qualifiche delle beneficiarie, analizzare risorse personali da potenziare, offrendo corsi di perfezionamento della lingua italiana, e/o di sviluppo skills. **30 donne** vengono coinvolte in questa fase di pre-orientamento, che prevede l'investimento di **2h ciascuna** con operatrici dei servizi antiviolenza. L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 365,00=*.
- 2) **Fase di orientamento**, strutturata in percorsi di empowerment e in momenti di orientamento individuale e personalizzato. Obiettivo è favorire la consapevolezza rispetto a conoscenze e competenze professionali e linguistiche possedute, imparando a valorizzarsi come risorse per le aziende e a raccontarsi. Le donne sono accompagnate in ricerche attive di proposte lavorative. Tale azione è affidata a operatrici del Centro Antiviolenza specializzate in attività di orientamento lavorativo. Vengono coinvolte un massimo di **9 donne** in percorsi della durata di **10 ore ciascuno**. L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 855,00=*.

Risultati attesi

30 donne che, grazie ad un primo percorso di pre-orientamento nel mondo del lavoro, abbiano aumentato la consapevolezza delle risorse da loro possedute e spendibili; ci si attende che 9 di queste donne, beneficiando del percorso di orientamento ed empowerment, accedano direttamente a un'occupazione, anche grazie a percorsi formativi delle azioni successive.

- 3) **Fase di formazione**, per rinforzare le capacità relazionali delle beneficiarie, minate dalla condizione di violenza subite, potenziando le soft (comunicazione, ascolto e autocritica) e le digital skills, preparandole al successivo inserimento lavorativo. I percorsi sono modulati in base ai bisogni emersi precedentemente. Vista l'alta affluenza di donne straniere e considerata la difficoltà linguistica un'ulteriore barriera per l'integrazione sociale e lavorativa, si offre alle donne beneficiarie un percorso di alfabetizzazione/perfezionamento della lingua italiana, per un miglior inserimento in ambito sociale. L'integrazione dei percorsi formativi sostiene le donne nel rinnovare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri diritti. La presente azione è affidata a *IO VOLO FORMAZIONE Impresa Sociale Srl*, accreditata in Regione Piemonte. Vengono organizzati classi/laboratori coinvolgendo almeno **6 donne** selezionate nelle fasi precedenti. L'agenzia formativa *cofinanzia* tramite *valorizzazione di risorse umane per € 200=*
- 4) **Fase di inserimento lavorativo**, in cui il Consorzio Co.Al.A, agenzia per il lavoro accreditata dalla Regione Piemonte, avvia una fase di scouting aziendale, finalizzata alla ricerca di opportunità di inserimento lavorativo sul territorio. Gli operatori del Consorzio contattano le aziende, associazioni di categoria e consulenti del lavoro; stabiliscono l'abbinamento tra aziende disponibili ad ospitare i tirocini con le donne prese in carico, ovvero quelle i cui profili sono stati selezionati nelle fasi precedenti. Una volta stabilito il matching donna-azienda, è attivato e finanziato un tirocinio della durata di 3 mesi (part-time) per un totale di **3 donne**; qualora il tirocinio per una donna dovesse interrompersi, si valuterà l'opportunità di offrire i mesi residui ad un'altra donna. Vengono dedicate **10 ore** a destinataria. Inoltre durante questa fase si avvierà specifica collaborazione con i Centri per l'Impegno territoriali per favorire una corretta profilazione delle donne iscritte al CPI e seguite nel progetto "Verso l'autonomia - Monferrato", al fine di garantire il corretto utilizzo di tutti gli strumenti esistenti per l'inserimento lavorativo attraverso i Bandi Regionali di politiche attive al lavoro (GOL e Fondo Regionale Disabili). Infatti la correttezza della profilazione è indispensabile ai fini dell'accesso ai percorsi e alle misure regionali in linea con le esigenze, le caratteristiche dei percorsi e della progettualità delle utenti in carico ai vari servizi territoriali. L'adesione delle stesse donne a più progetti con l'utilizzo di più strumenti consente di aumentare

le ore di tirocinio lavorativo e dunque il perdurare dell'esperienza stessa, aumentando la possibilità per le donne seguite di rendere duraturo e stabile l'inserimento lavorativo.

- 5) **Tutoraggio individuale**, attività svolta dal Consorzio Co.Al.A. per monitorare l'inserimento lavorativo, verificare la soddisfazione della donna e superare eventuali problematiche. Al termine del tirocinio il Tutor effettua uno studio sulla sostenibilità dell'inserimento e dei vantaggi per l'azienda a proseguire nel rapporto lavorativo, nella forma più conveniente per entrambi i soggetti.

Quest'azione coinvolge le beneficiarie inserite in tirocinio, ovvero **3 donne**.

Il partner Co.Al.A. *cofinanzia le fasi 4) e 5), tramite valorizzazione di risorse umane e buoni lavoro* per aumentare eventuali ore di tirocinio nei mesi di attivazione, *per un totale di € 650=*

- 6) **Bonus baby parking**, attività affidata ad A.P.S. me.dea che si varrà di fornitori/professionisti del territorio per lo svolgimento dell'azione. Le esperienze riscontrate negli anni precedenti hanno dimostrato che spesso le donne sono in difficoltà ad intraprendere un'attività lavorativa (se pur ad impegno ridotto come il tirocinio) perché vincolate dalla presenza di figli/e non ancora inseriti/e in circuiti scolastici/educativi.

Pertanto si è valutato di investire una quota di finanziamento in attività di baby parking da destinare alle donne inserite in tirocinio, affinché possano adempiere agli impegni lavorativi richiesti. Si prevede di poter utilizzare sia servizi educativi/ di baby parking già esistenti sul territorio oppure di attivare servizi specifici all'occorrenza quali, ad esempio, servizi di baby sitteraggio domiciliare.

L'azione prevede il coinvolgimento di un max di **3 donne** con un investimento massimo di € 3.000=, di cui € 800 alla voce personale e € 2.200 alla voce altri costi (Baby parking).

Risultati attesi

A seguito delle azioni di formazione, scouting e tutoraggio ci si attende che almeno 6 donne selezionate nelle fasi di pre-orientamento ed orientamento lavorativo frequentino con forte motivazione i corsi formativi offerti, beneficiandone in potenziamento personale e successivo inserimento lavorativo di successo; ci si attende che 3 donne possano beneficiare di un tirocinio finanziato, propedeutico a un'assunzione stabile, anche avvalendosi del bonus baby parking.

Attività di monitoraggio e valutazione

Pianificazione di incontri periodici tra operatrice di orientamento e colloquio, tutor aziendale e donna inserita, al fine di monitorare l'andamento lavorativo e l'efficacia dell'intero percorso, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente per far fronte a eventuali difficoltà manifestate.

Nel corso degli incontri periodici sarà predisposto un verbale con le persone presenti, i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività.

Il monitoraggio è realizzato inoltre attraverso la predisposizione e condivisione di un file per verificare il rispetto delle azioni pianificate nei tempi previsti, in particolare si verificheranno i seguenti aspetti:

- che le attività vengano eseguite nei modi e nei tempi pianificati
- se alle attività seguono imprevisti, questi devono essere segnalati all'operatrice dedicata al monitoraggio che valuterà la necessità di segnalarli a tutta l'equipe per l'individuazione di azioni correttive
- gli imprevisti e le eventuali azioni correttive saranno monitorate periodicamente, la risoluzione avverrà entro tempistiche stabilite in modo da non compromettere il raggiungimento degli obiettivi attesi del progetto
- verifica che il risultato finale soddisfi le aspettative delle operatrici e delle donne coinvolte (somministrazione di un questionario anonimo)

Per quest'attività sono previste **10 ore**.

All'interno dell'azione sono inserite in maniera trasversale l'attività di coordinamento e amministrativa, per un totale di **20 ore con cofinanziamento di € 100 di risorse proprie**.

Autonomia abitativa

Spesso le donne si trovano a dover affrontare nuovi ostacoli per la ricostruzione del loro progetto di vita, ostacoli che spesso coincidono con una limitata autonomia economica, insufficiente per realizzare soluzioni abitative fuori dal domicilio coniugale. Questa azione si prefigge di proseguire il confronto diretto con gli operatori dell'Agenzia Sociale per la Locazione a titolarità comunale, già attivato nei precedenti progetti finanziati dal Piano Strategico.

Il progetto intende stabilizzare la collaborazione in rete con gli operatori dell'A.S.Lo del Comune di Casale Monferato per la condivisione delle risorse disponibili e favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato immobiliare, con strategie sostenibili e replicabili in modo stabile.

Le operatrici del Centro Antiviolenza e gli operatori dell'A.S.Lo s'impegnano a partecipare a incontri di confronto, per individuare offerte abitative per le donne vittime di violenza. Ulteriore obiettivo è inserire i nuclei monogenitoriali con prole individuati e seguiti dal Centro Antiviolenza nelle graduatorie di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale, di competenza comunale, promuovendo quanto previsto dalla Legge Reg. n.3 del 2010. Queste azioni coinvolgono un'operatrice per un totale di **10 ore**, *interamente cofinanziate per € 250=.*

Risultati attesi

Aumentata disponibilità ed offerta locativa sul territorio, favorita dalle attività di sensibilizzazione; consolidamento della procedura di inserimento di nuclei seguiti dal Centro Antiviolenza in graduatoria di assegnazione alloggi.

Il progetto "Verso l'autonomia - Monferrato" promuove l'autonomia della donna nella capacità di realizzare progetti di vita che possano garantire al nucleo (donna sola e/o con figli/e) una casa dove ricominciare a vivere in libertà, in autonomia e in sicurezza.

In continuità con i precedenti progetti il Centro Antiviolenza consolida il servizio di informazione orientativa destinato alle donne, per verificarne i requisiti ed accompagnarle nella richiesta di locazione presso gli sportelli comunali dell'A.S.Lo, secondo le procedure richieste.

Le donne sono altresì accompagnate in un percorso di orientamento abitativo volto a:

- ricerca e individuazione di abitazioni idonee
- supporto nella stipula del contratto d'affitto
- supporto economico per deposito cauzionale e/o eventuale copertura di alcune mensilità d'affitto
- supporto economico per acquisto attrezzature e arredi necessari.

Destinatarie delle attività sono un massimo di **10 donne**; un massimo di **3 donne** può beneficiare del **bonus casa**, per max. € 2.333 a nucleo, declinabile in: anticipo caparra, mensilità affitto e/o acquisto arredi e attrezzature.

Per perseguire gli interventi di autonomia abitativa verranno coinvolte operatrici del Centro Antiviolenza me.dea per un massimo di **50 ore**, *cofinanziate con € 230,00 di risorse proprie, a cui si aggiunge un cofinanziamento in attrezzature di € 1.000=.*

Risultati attesi

Attivazione di un servizio costante di informazione orientativa per le donne seguite dal Centro Antiviolenza con difficoltà abitative; 10 donne individuate e supportate nella ricerca di alloggio, di cui max 3 beneficiarie di un bonus casa.

Attività di monitoraggio e valutazione

L'operatrice dedicata al monitoraggio incontra periodicamente le altre operatrici coinvolte, redigendo ad ogni incontro un verbale con le persone presenti, i compiti assegnati e le tempistiche stabilite per ogni attività.

Gli incontri sono occasione per far emergere eventuali criticità riscontrate sul campo, in termini di tempistiche e risorse abitative fruibili/ disponibili sul territorio. Le criticità sono raccolte e condivise su un file, anche al fine di individuare possibili soluzioni con tutti i soggetti coinvolti.

Le risultanze vengono condivise anche con la coordinatrice affinché vi possa essere un confronto più efficace con l'A.S.Lo del Comune di Casale Monferrato.

Al termine dell'attività si verifica che il percorso e il risultato finale soddisfino le aspettative delle operatrici e delle donne coinvolte (somministrazione di un questionario anonimo)

Per l'attività di monitoraggio sono previste **12 ore**.

All'interno dell'azione è inserita in modo trasversale l'attività di coordinamento e amministrazione, per un totale di **20 ore** con *cofinanziamento di € 100=.*

Attività di comunicazione

Per garantire visibilità si investe nella costruzione di un concept comunicativo avvalendosi della professionalità di esperte in comunicazione e grafica, attraverso: comunicati stampa per principali testate giornalistiche del territorio; promozione attività su canali social dell'A.P.S me.dea, con specifici post pubblicati in organico e a pagamento. L'obiettivo è far risaltare la validità delle azioni strategiche messe in campo, creando un terreno fertile per coinvolgere un maggior numero di attività produttive, per aumentare le possibilità di inserimento lavorativo, di proprietari di casa, per aumentare le opportunità abitative per le donne che vogliano ricostruire un nido sicuro per sé e per i/le figli/e.

Un'operatrice del Centro Antiviolenza esperta di comunicazione, e una consulente grafica si dedicano a quest'azione per un totale di **62 ore**.

L'A.P.S. me.dea sostiene questa fase con un *cofinanziamento di € 750,00=.*

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO: COLONNA C+COLONNA D B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Attività/intervento 1 Autonomia lavorativa			
SPESE DI PERSONALE di cui dettaglio:	6.700,00 €	4.280,00 €	2.420,00 € me.dea, Co.Al.a., lo Volo
preorientamento lavorativo	1.500,00 €	1.135,00 €	365,00 € me.dea
orientamento lavorativo	2.250,00 €	1.395,00 €	855,00 € me.dea
Co.Al.a per scouting e tutoraggio tirocini	1.200,00 €	1.100,00 €	100,00 € Co.Al.a.
babysitting per inserimento donne ospiti in case rifugio	800,00 €	0,00 €	800,00 € me.dea
monitoraggio azione lavoro	250,00 €	250,00 €	0,00 €
coordinamento/amministrazione	500,00 €	400,00 €	100,00 € me.dea
lo Volo Formazione cofinanziamento	200,00 €	0,00 €	200,00 € lo Volo Formazione
SPESE DI ATTREZZATURE	1.500,00 €	1.000,00 €	500,00 €
ALTRE SPESE di cui in dettaglio:	6.550,00 €	6.000,00 €	550,00 € Co.Al.a.
Formazione	1.100,00 €	1.100,00 €	0,00 €
Attivazione di tirocini	3.250,00 €	2.700,00 €	550,00 €
Baby Parking	2.200,00 €	2.200,00 €	0,00 €
SPESE DI COMUNICAZIONE	875,00 €	500,00 €	375,00 € me.dea
Attività/intervento 2 Autonomia abitativa			
SPESE DI PERSONALE di cui in dettaglio:	2.300,00 €	1.720,00 €	580,00 € me.dea
incontri di rete	250,00 €	0,00 €	250,00 € me.dea
orientamento abitativo	1.250,00 €	1.020,00 €	230,00 € me.dea
monitoraggio azione casa	300,00 €	300,00 €	0,00 €
coordinamento/amministrazione	500,00 €	400,00 €	100,00 € me.dea
SPESE DI AFFITTO	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
SPESE DI ATTREZZATURE	3.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 € D.i.Re.
SPESE DI COMUNICAZIONE	875,00 €	500,00 €	375,00 € me.dea
TOTALI	25.800,00 €	20.000,00 €	5.800,00 €

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

- Spese di personale: massimo 30%
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
- Spese per affitto locali: massimo 20%
- Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
- Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato